

**OGGETTO: LIBERALITÀ EROGATE IN NATURA
ESCLUSIONE DAL REDDITO DI LAVORO E FAC-SIMILE DI
COMUNICAZIONE AI DIPENDENTI**

Con l'avvicinarsi della festività di Natale e della fine dell'anno si ritiene utile rammentare quanto segue.

L'art. 51, comma 3, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/1986, **esclude dalla formazione del reddito di lavoro il valore ^(*) dei beni ceduti e dei servizi prestati al dipendente se complessivamente di importo non superiore, nel periodo d'imposta (1 gennaio-31 dicembre), a € 258,23**; se il predetto valore fosse maggiore, peraltro, sarebbe interamente soggetto a imposte e contributi.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'**esclusione dal reddito** della liberalità erogata **“sotto forma di beni o servizi o di buoni rappresentativi degli stessi”** opera **anche qualora venga attribuita a un solo dipendente, non essendo più richiesto che l'erogazione liberale sia concessa in occasione di festività o ricorrenze alla generalità o a categorie di dipendenti** (circolare 59/E del 22 ottobre 2008 – API INDUSTRIA NOTIZIE n. 27/2008).

Qui sotto riportiamo due fac-simili che le aziende potranno utilizzare per informare, rispettivamente, tutti i dipendenti (fac-simile 1) o solo uno/alcuni di essi (fac-simile 2) della liberalità di cui si tratta.

Fac-simile 1**COMUNICAZIONE**

La scrivente Direzione aziendale è lieta di informare che, entro il prossimo ____ (*per es. 21*) dicembre, a ogni dipendente *in servizio dal* _____ *al* _____ (*per es. dall'1 gennaio 2018 al 21 dicembre 2018*) **OVVERO in servizio alla data del** ____ (*per es. 21*) **dicembre 2018**, verranno ceduti e consegnati dei buoni _____ (*per es. BUONI SPESA, BENZINA*), utilizzabili presso _____, per un valore complessivo pari a _____ euro netti.

In base alle vigenti disposizioni di legge, l'intero importo dei citati buoni è escluso dalla formazione del reddito di lavoro e, di conseguenza, non aumenterà la base imponibile IRPEF.

Società _____

(*) “Per valore (...) si intende il prezzo o corrispettivo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari, in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni o servizi sono stati acquisiti o prestati, e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi. Per la determinazione del valore normale si fa riferimento, in quanto possibile, ai listini o alle tariffe del soggetto che ha fornito i beni o i servizi e, in mancanza, alle mercuriali e ai listini delle camere di commercio e alle tariffe professionali, tenendo conto degli sconti d'uso. Per i beni e i servizi soggetti a disciplina dei prezzi si fa riferimento ai provvedimenti in vigore” (art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 917/1986).

Fac-simile 2

Luogo e data

Gent.mo Sig./Gent.ma Sig.ra _____

Raccomandata a mano

OGGETTO: COMUNICAZIONE AZIENDALE.

Gent.mo Sig./Gent.ma Sig.ra _____,

la scrivente Direzione aziendale è lieta di informarLa che, entro il prossimo ____ (*per es. 21*) dicembre, Le verranno ceduti e consegnati dei buoni _____ (*per es. BUONI SPESA, BENZINA*), utilizzabili presso _____, per un valore complessivo pari a _____ euro netti.

In base alle vigenti disposizioni di legge, l'intero importo dei citati buoni è escluso dalla formazione del reddito di lavoro e, di conseguenza, non aumenterà la base imponibile IRPEF.

Cordiali saluti.

Società _____

Per ricevuta Sig./Sig.ra _____
